

allora innanzi il Doge e Consiglieri fossero gli elettori dei XII Tribuni: i quali poi insieme con essi venissero alla scelta degli 80 a porte aperte in faccia del popolo. Questi secondi XII Tribuni sono quelli, che crearsi dovevano dal Doge e Consiglieri, ma i primi XII nel 1172 dovevano crearsi da quell'annuo Consiglio. Così dice il Cronista, e così inteso svanisce ogni contraddizione e confusione, e così in realtà fanno intendere le sue espressioni prese senza prevenzione, e non oleggiano di favola nemmeno per sogno, nè io debbo essere incolpato se non ho vedute magagne ove non sono, nè altri le videro.

131) In quanto al nome di *Tribuni* dato a quei XII, che altri appellano semplicemente *Elettori*, non si conturbi Sig. Abb. ella è troppo mercurioso. Io alla citata p. 327 già dico, che il Sandi pensa essere cessato il Tribunato nel Sec. X, non più commemorandosi quell'Offizio, come ella stessa ripete t. III, 179, usurpando quasi le stesse di lui parole che si leggono nel t. I, pag. 233, 234. Tuttafatta da quella mia antica Cronaca venni titillato a cercare *quando intieramente cessasse il VOCABOLO di Tribuno*, cosa da niun altro notata. Da quel Cronista pertanto ricavai, *il NOME di Tribuni essersi conservato fino al secolo XIV*, quando egli scriveva. Dunque parlo e cerco del NOME, e non dell'OFFIZIO. E vedendo esser vero che da alcuni Scrittori si dicevano *Tribuni* quegli Elettori, benchè contro il fatto ella lo neghi, erami impertinente e fur di proposito cercare con questione, se veramente vi fossero o no stati XII Elettori.

132) Che poi cessato ancora quell'Offizio, o a imagine dell' antichità, o per abito fatto, o per somiglianza d'impiego, o per onore (come oggi parecchi danno il titolo di *Cavaliere* indifferentemente a ogni Nobile, forse dachè i Nobili si mandarono nelle *Cavallerie* di Gandia) potesse continuare quella parola a usurparsi almeno da alcuni privati, quantunque non da quelli che maneggiavano le elezioni o altre cose pubbliche, o le registravano; oltre che questo salta naturalmente negli occhi, io altresì l'inferisco da varie cose scritte sparsamente da me nelle mie Memorie.

133) Osservo, che davasi quel nome da principio a tutti i benestanti e qualificate persone insulari, agli eletti dal Doge a certi uffizj, agli Assessori messi a fianco